



**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'
CONTEMPLATE DALL'ART. 20 D. LGS. N. 39/2013**

Il sottoscritto Niccolò Valli

con riferimento all'incarico di Direttore SC Area Accoglienza e CUP Aziendali

☐ Direttore Dipartimento Amministrativo

☒ Direttore Struttura Complessa

rivestito presso l'ASST Sette Laghi di Varese, conferito con provvedimento/atto

ai sensi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti e uso di atti falsi di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, co. 5 del D. Lgs. n. 39/2013,

❖ con riferimento alle situazioni di **inconferibilità**¹ disciplinate dal D.lgs. n.39/2013

DICHIARA

X di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art.3, co.1, lett. c), del D.lgs.n.39/2013²;
- art.4, co.1 lett. c), del D.lgs.n.39/2013³;

❖ con riferimento alle situazioni di **incompatibilità**⁴ disciplinate dal D.lgs. n. 39/2013

¹Art. 20 - D.lgs. n. 39/2013

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto".
2. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

²Art. 3 - Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

A coloro che siano stati **condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale**, non possono essere attribuiti: **c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni**, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale.

³Art. 4 – Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati.

1. A coloro che, **nell'anno precedente**, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: **c) gli incarichi dirigenziali esterni**, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.



- X di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:
- art.12, commi 1,2 e 3 del D.lgs.n.39/2013⁵;

DICHIARA ALTRESI'

X di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, co. 3, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'ASST Sette Laghi di Varese, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (AT) al seguente percorso: Personale > Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)";

X di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'ASST Sette Laghi di Varese.

Data, 10.03.2025

F.to NICCOLO' VALLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nella sezione AT deve essere pubblicata la dichiarazione in formato .pdf aperto. Il nome e cognome deve essere riportato esclusivamente in formato digitale. L'originale sottoscritto digitalmente è conservato nell'archivio informatico della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'ASST Sette Laghi di Varese.

⁴Art. 20 - D.lgs. n. 39/2013

1. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

⁵Art. 12 - Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti di organi di indirizzo delle amministrazioni statali, regionali e locali.

1. Gli **incarichi dirigenziali, interni ed esterni**, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo della stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato che ha conferito l'incarico.

2. Gli **incarichi dirigenziali, interni ed esterni**, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare.

3. Gli **incarichi dirigenziali, interni ed esterni**, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associata tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

**Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice
e i titolari di incarichi dirigenziali ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali.

1) Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati comuni: nome, cognome, indirizzo e-mail) sono trattati per la verifica della veridicità della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 inerente l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ex art. 20 del D.Lgs. n.39/2013 e per adempiere alle attività di raccolta e pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'ASST Sette laghi nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

2) Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è l'ASST Sette Laghi, con sede legale in Viale Luigi Borri, 57 – 21100 Varese (VA).

3) Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art.6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare del trattamento adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

4) Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@asst-settelaghi.it.

5) Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, in qualità di titolari autonomi (Agenzia delle Entrate, Inps, etc.) in base alle necessità degli accertamenti e agli esiti delle verifiche, in assolvimento di obblighi di legge ai fini delle verifiche di veridicità delle dichiarazioni rese secondo le previsioni del DPR 445/2000.

I suoi dati saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASST Sette Laghi nella sezione "Personale" di Amministrazione Trasparente in adempimento dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013.

6) Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il periodo prescritto dalle vigenti normative in materia di conservazione dei dati personali e, comunque, per il tempo necessario ad espletare le attività di controllo interno e quelle da parte dell'Autorità Giudiziaria, in caso di contenzioso o di accertamenti.

7) Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.asst-settelaghi.it ovvero all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Sette Laghi, con sede legale in Viale Luigi Borri, 57 – 21100 Varese (VA). Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Si informa, infine, in qualunque momento, può prendere visione dei documenti privacy sul sito istituzionale dell'ASST Sette Laghi, nella sezione Privacy ([clicca qui](#))